



# Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo statale di Via Gattamelata - Milano

Sede amministrativa - Via Gattamelata, 35 - 20149 Milano  
Tel. 02 884 44 981-982-985 Cod. Mecc. MIIC8F0003

Scuola dell'Infanzia - Via Gattamelata 22 Cod. Mecc. MIAA 8F 001X  
Scuola Primaria "P. Micca" - Via Gattamelata 35 - tel 02 88444 981 - 982 - 985 Cod. Mecc. MIEE 8F 0015  
Scuola Secondaria di I grado "E.Colorni" - Via Paolo Uccello 1/a - tel 02 884 44 994 Cod. Mecc. MIMM 8F 0014  
C.F. 80124010150 e-mail miic8f0003@istruzione.it PEC miic8f0003@pec.istruzione.it  
sito web: <http://www.icsgattamelata.edu.it>

All'Albo on line  
All'Amministrazione Trasparente  
Agli atti

**Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto del servizio di esposizione dei rifiuti dell'Istituto comprensivo dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2024, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023**  
**Registro delle determinazioni e decisioni dirigenziali n. 598 - CIG (CODICE ID. GARA): ZC13BEA849**

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»
VISTA	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	Il Regolamento d'Istituto approvato con delibera n. 101 nella seduta del 24 giugno 2015 del Consiglio di Istituto e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Ptof) per il triennio 2022/2025 approvato con Delibera n. 79 del 20 dicembre 2021
VISTO	il Programma Annuale 2023 approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 9 del 15 febbraio 2023
VISTO	il D.lgs n. 36 del 31/03/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"
VISTO	in particolare l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 cit. secondo i quali: co.1: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli

	<i>elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte". Co.2: "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale".</i>
VISTO	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante
VISTO	<i>l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"</i>
CONSIDERATO	ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTA	la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021</i> - Innalzamento della soglia degli acquisti per cui è obbligatorio il ricorso al MePA a 5.000 euro (art. 1 comma 130)
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip Spa o il Sistema Dinamico di Acquisizione (Sdapa) realizzato e gestito da Consip Spa
CONSIDERATA	la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip Spa e dello Sdapa realizzato e gestito da Consip Spa, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura
VISTO	<i>l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (Rup) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."</i>
RITENUTO	che il <b>prof. Giovanni Santoro</b> , Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Rup per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023

TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il Rup rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023
VISTO	l'art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale)
TENUTO CONTO	che, nei confronti del Rup individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;
CONSIDERATO	che il <b>contratto attualmente in essere per l'esposizione dei rifiuti dell'istituto terminerà in data 31 agosto 2023</b>
DATO ATTO	della necessità di affidare il servizio in parola avente le seguenti caratteristiche: <b>servizio di rimozione dei sacchi e dei contenitori di rifiuti di carta e cartone, plastica e indifferenziata posizionati nel cortile dei tre plessi dell'Istituto, esposizione degli stessi nei giorni della settimana definiti dalla società municipalizzata Amsa e successivo riporto dei contenitori svuotati dall'Amsa all'interno del cortile della scuola per il periodo dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2024.</b>
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a <b>motivi igienico-sanitari</b>
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in <b>Euro 4.042,50 + Iva 22% Euro 889,35 = Euro 4.931,85</b>
CONSIDERATO	che il valore economico della fornitura richiesta risulta tale che per il suo affidamento non si necessita di avviso pubblico, né di ordinaria procedura ristretta o procedura comparata, ovvero che l'affidamento per la fornitura del servizio richiesto è ricompreso nel limite dei cinquemila euro di cui all'art. 1 comma 130 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, per il quale non è obbligatorio il ricorso al MePA
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di pulizia
DATO ATTO	che è stata svolta un'indagine di mercato, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare la corrispondenza dell'offerta tecnica dei servizi offerti alle caratteristiche richieste dalla stazione appaltante
CONSIDERATO	che, nel procedere all'acquisizione dei preventivi di spesa, questo Istituto ha consultato il contraente uscente <b>Servizi Integrati Srl</b> in quanto: <ul style="list-style-type: none"> <li>- tale società è già affidataria da parte del Comune di Milano del servizio di refezione e della conseguente rimozione ed esposizione dei rifiuti di tale servizio presso l'Istituto</li> <li>- emerge la qualificazione dell'operatore dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti</li> <li>- l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento in quanto opera già presso l'Istituto</li> <li>- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento</li> </ul>
ACQUISITO	il seguente preventivo da parte dell'operatore interpellato: <b>Servizi Integrati Srl</b> , nota prot. 0002451/E del 18/07/2023, per un importo complessivo offerto pari ad <b>Euro 4.042,50 + Iva 22% Euro 889,35 = Euro 4.931,85</b>
CONSIDERATO	che l'operatore <b>Servizi Integrati Srl</b> ha presentato un'offerta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali
DATO ATTO	pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico <b>Servizi Integrati Srl codice fiscale 07988341009</b> , tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione

TENUTO CONTO	che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti
TENUTO CONTO	in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip Spa avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023
VISTO	che ai sensi dell'art. 117 comma 14 la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'operatore economico risulta essere di già nota affidabilità</li> <li>- l'importo oggetto del servizio è di modesta entità</li> <li>- per motivi igienico – sanitari è necessario velocizzare l'affidamento del servizio</li> </ul>
CONSIDERATO	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (Cig)
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, trovano copertura nel bilancio di previsione per <b>l'anno 2023</b>

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

#### DECIDE

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1 - di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto <b>del servizio di rimozione dei sacchi e dei contenitori di rifiuti di carta e cartone, plastica e indifferenziata posizionati nel cortile dei tre plessi dell'Istituto, esposizione degli stessi nei giorni della settimana definiti dalla società municipalizzata Amsa e successivo riporto dei contenitori svuotati dall'Amsa all'interno del cortile della scuola per il periodo dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2024</b> all'operatore economico <b>Servizi Integrati Srl codice fiscale 07988341009 con sede legale a Roma in Via Sistina n. 121</b> , per un importo complessivo delle prestazioni pari <b>Euro 4.042,50 + Iva 22% Euro 889,35 = Euro 4.931,85</b> fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela della Pubblica amministrazione nei casi consentiti dalla legge
Art. 2 - di autorizzare la spesa da imputare <b>Attività 2.1 Funzionamento amministrativo dell'esercizio finanziario 2023</b> che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.
Art. 3 - di prevedere l'obbligo da parte del fornitore di produrre la seguente documentazione: <ol style="list-style-type: none"> <li>1) ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023</li> <li>2) dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136 del 13.08.2010</li> </ol> Le dichiarazioni saranno fornite dagli offerenti ex Dpr 445/2000 e saranno verificati dalla stazione appaltante
Art. 4 - che il servizio "de quo" dovrà essere reso successivamente alla stipula del contratto con l'affidatario nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023
Art. 5 - che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale
Art. 6 - ai sensi dell'art. 15 e dell'art. 114 del Dlgs n.36/2023 Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione è il sottoscritto <b>prof. Giovanni Santoro</b> , Dirigente Scolastico dell'Istituto
Art. 7 - di affidare l' <b>attività istruttoria</b> al <i>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sig.ra Vittoria Pultrone</i>
Art. 8 - che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica <a href="http://www.icsgattamelata.edu.it/">http://www.icsgattamelata.edu.it/</a> ai sensi della normativa sulla trasparenza



I Dirigente Scolastico  
*Prof. Giovanni Santoro*  
Firmato in modalità digitale